



MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 9648

**concernente la sottoscrizione della Convenzione riguardante il sostegno
alla Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana per gli anni 2018-2023**

Lugano, 13 aprile 2017

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il presente Messaggio ha come oggetto una Convenzione per il sostegno alla Fondazione Orchestra della Svizzera italiana (in seguito "FOSI"), per gli anni 2018-2023. L'impegno finanziario diretto annuo complessivo prospettato di fr. 650'000.-- è già stato contemplato nella proposta di Piano finanziario della Città per un importo di fr. 500'000.-- ed è inserito nel preventivo di gestione corrente del Dicastero cultura, sport ed eventi - centro di responsabilità *Contributi* - alla voce contabile 6910 365 30303 *Fondazione Orchestra Svizzera italiana* (fr. 500'000.--).

Rispetto alla situazione attuale (2017), la Convenzione comporta per la Città un maggior impegno finanziario di fr. 150'000.-- l'anno subordinato ad un impegno annuale di analogo importo (fr. 150'000.--) e per il medesimo periodo da parte degli altri Comuni dell'Ente Regionale di Sviluppo del Luganese. La durata della Convenzione fa riferimento alla scadenza del Contratto tra la Società svizzera di radiotelevisione (SRG/SSR) e la FOSI nel caso l'acquisto dello stabile di Besso da parte del Cantone Ticino non dovesse concretizzarsi (altrimenti fissata al 2025).

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2018 l'OSI sarà una struttura completamente autonoma. Per quella data, infatti, la SSR uscirà dalla Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana e interromperà l'attuale convenzione, che prevede un contributo annuo da parte di SSR di fr. 2'030'000.-- e un investimento ulteriore di circa 1 milione di franchi all'anno da parte di RSI, comprendente il budget di produzione sinfonica e le prestazioni in natura (auditorio, uffici, archivio, ecc.).

Dall'anno prossimo, quindi, la SSR scioglierà il suo legame storico con l'OSI e si limiterà ad acquistare i servizi dell'Orchestra come cliente esterno, senza più assumere alcun ruolo nell'organizzazione dei concerti. La messa a disposizione degli spazi necessari all'attività dell'OSI (auditorio e uffici) e delle strutture (archivio) sarà sottoposta a relativi contratti di affitto e di utilizzo.

La separazione tra SSR e OSI impone un ripensamento dell'entità Orchestra. L'OSI, infatti, si troverà improvvisamente a dover competere con le altre orchestre europee, senza più poter contare come in passato sulla presenza di una radio sia a livello di forze lavoro a disposizione sia a livello di immagine e promozione.

Sarà necessario costituire un nuovo Consiglio di Fondazione, aperto ai rappresentanti dei nuovi finanziatori (pubblici e privati) compresa la Città di Lugano e a personalità di spicco, con visione internazionale e spirito imprenditoriale. Il Consiglio di Fondazione, in collaborazione con il Direttore artistico-amministrativo e il Direttore Principale, dovrà poi delineare un percorso chiaro di sviluppo per i prossimi dieci anni dell'OSI, sia in ambito strategico-artistico che finanziario.

Altro passo molto urgente sarà quello di ripensare e allargare l'organigramma dell'amministrazione, per far fronte alle nuove esigenze fino ad oggi in parte coperte dalla RSI che era l'organizzatrice delle Stagioni concertistiche dell'OSI (promozione dell'attività, gestione degli abbonamenti e dei biglietti, marketing e comunicazione, ecc.). Infine sarà indispensabile ottimizzare la prestazione musicale dell'OSI, adattando alla nuova realtà il Contratto Collettivo dell'Orchestra.

Premessa indispensabile per tutto ciò è la necessità di garantire a partire 2018 le risorse che possano compensare l'importante diminuzione del contributo della SSR sia in termini finanziari che in termini di prestazioni. Si rileva che tra il 2010 e il 2012 l'OSI ha già dovuto adottare una serie di misure di risparmio importanti per far fronte al taglio annunciato dalla SSR in quel periodo (1.5 milioni di franchi in meno di contributo a partire dal 2013).

È in tale contesto che s'inserisce la richiesta d'aumento del contributo finanziario della Città di Lugano.

Cenni storici sull'OSI

Benché abbia iniziato ad operare già all'inizio degli anni '30, il nome ufficiale di Orchestra della Radio della Svizzera italiana, oggi Orchestra della Svizzera italiana, risale al 1935. Questa importante presenza nel panorama musicale ticinese e svizzero italiano ha quindi una storia molto lunga, che nel corso degli anni ha visto susseguirsi alla direzione nomi di assoluto prestigio quali Ansermet, Stravinskij, Stokowski, Celibidache e Scherchen. Fin dai suoi inizi l'orchestra ha inoltre collaborato con compositori di fama quali Mascagni, Richard Strauss, Honegger, Milhaud, Martin, Hindemith e, in tempi più vicini, Berio, Henze e Penderecki. Richard Strauss ha scritto nel 1947 «su incitamento di Radio Lugano» il suo *Duett-Concertino* per clarinetto, fagotto, orchestra d'archi e arpa.

L'OSI è da sempre stata partecipe della vita culturale del paese e con le sue esibizioni sul territorio ha contribuito in maniera determinante al suo sviluppo musicale e alla nascita dei grandi festival a Lugano, Locarno ed Ascona a partire dagli anni '40.

Il primo importante sviluppo dell'attività concertistica che si apre a collaborazioni internazionali è legato alla direzione del grigionese Otmar Nussio, tra il 1938 e il 1968. Con Marc Andreae, direttore musicale dal 1969 al 1991, il ruolo dell'OSI viene ulteriormente consolidato, con l'ampliamento della programmazione musicale e la promozione di prime esecuzioni dei maggiori compositori viventi.

Nel 1991 l'orchestra assume il nome attuale di Orchestra della Svizzera italiana e inizia a mettersi in luce a livello internazionale, esibendosi nelle più prestigiose sale di città come Vienna, Amsterdam, San Pietroburgo, Parigi, Roma, Milano e Salisburgo.

Nel 1999 avvia un'intensa collaborazione con Alain Lombard, che dapprima ricopre il ruolo di direttore principale e nel 2005 viene nominato direttore onorario.

Dal 2008 al 2010 l'OSI si è avvalsa anche della prestigiosa collaborazione di Mikhail Pletnev in qualità di primo direttore ospite.

Dal settembre 2013 l'orchestra collabora con Vladimir Ashkenazy nel ruolo di direttore ospite principale.

A partire dalla stagione 2015-2016 l'OSI è guidata dal direttore tedesco Markus Poschner, che nell'importante funzione di direttore principale l'ha sostenuta nei recenti sviluppi.

L'Orchestra della Svizzera italiana divide la sua attività tra stagioni concertistiche regionali (Concerti RSI, LuganoMusica, Settimane Musicali di Ascona), iniziative per la popolazione (Concerti per le scuole, per famiglie, Festival estivi) e concerti in trasferta nel resto della Svizzera e all'estero (tourné e coproduzioni internazionali).

Per oltre 15 anni, nell'ambito del Progetto Martha Argerich, l'OSI ha avuto il privilegio di collaborare intensamente con la pianista argentina. Nel settembre del 2015 è stata l'OSI assieme al Coro della Radiotelevisione svizzera ad inaugurare musicalmente la Sala Teatro LAC nell'esecuzione, sotto la direzione di Ashkenazy, della Nona Sinfonia di Beethoven.

Tra il 2012 e il 2016 l'OSI si è esibita nelle principali sale concertistiche svizzere (tra cui la Tonhalle di Zurigo, la Musiksaal dello Stadt-Casino di Basilea e il KKL di Lucerna) e in numerosi teatri italiani (tra cui la Scala di Milano e l'Auditorium Parco della Musica di Roma). Da ricordare inoltre le tourné nei maggiori teatri del Brasile (2012, sotto la direzione di John Neschling) e in Corea del Sud (2013, diretta da Vladimir Ashkenazy). Del dicembre 2015 sono le esibizioni a Berlino (Kammermusiksaal der Philharmonie) e a Londra (Cadogan Hall). Nel 2016 l'OSI apre il Festival mozart@augzburg diretta da Markus Poschner e, sempre con il suo direttore principale, suona in Austria, Slovenia e Germania (Innsbruck, Salisburgo Grosses Festspielhaus, Maribor, Aquisgrana, Francoforte Alte Oper).

Numerose le registrazioni in studio finalizzate all'emissione radiofonica e le produzioni discografiche con importanti etichette tra cui Alpha Classics, CPO, Chandos, Deutsche Grammophon, Hyperion, EMI e Sony. Oltre 60 i CD pubblicati dal 2000, alcuni premiati con importanti riconoscimenti discografici. Con il suo direttore principale Markus Poschner ha pubblicato il cofanetto *Rileggendo Brahms* (Sony Classical 2016 - Broadcast by RSI) con l'integrale delle Sinfonie di Brahms su DVD, registrazioni *live* realizzate nella nuova Sala Teatro LAC nell'ambito dell'omonima serie concertistica (www.osi-brahms.ch).

Dal 2014 al 2016 l'Orchestra della Svizzera italiana ha partecipato al progetto «oeuvres suisses» di Pro Helvetia e dell'Associazione Svizzera delle Orchestre Professionali orchester.ch, che mira a promuovere la creazione di un nuovo repertorio di opere orchestrali contemporanee di compositrici e compositori svizzeri.

Stagione OSI 2016/17

- 49 Concerti sinfonici
- 15 Concerti-spettacolo per le scuole e per famiglie
- 10 Concerti da camera
- 4 Produzioni RSI

Stagioni concertistiche/Concerti straordinari	Numero concerti	Luogo
Concerti RSI	18	Auditorio Stelio Molo RSI Sala Teatro LAC
LuganoMusica	2	Sala Teatro LAC
Settimane Musicali di Ascona	2	Locarno e Ascona
Concerto esclusivo per Amici dell'OSI	1	Auditorio Stelio Molo RSI
Ligetiade - Nell'ambito della Via Lattea 13	1	Auditorio Stelio Molo RSI
Concerto di Gala FOSI e AOSI	1	Locarno, Chiesa San Francesco
Concerto di San Silvestro	1	Sala Teatro LAC
Concerto del Venerdì Santo con Coro RSI	2	Chiesa Collegiata a Bellinzona Sala Teatro LAC
Estival	1	Piazza Riforma, Lugano
<i>City Lights</i> , proiezione del film muto di Charlie Chaplin. Musica sincronizzata eseguita dal vivo (gratuito)	1	Piazza Manzoni, Lugano
Concerto privato	1	Auditorio Stelio Molo RSI
OSI in Tournée	8	Augsburg, Innsbruck, 2 Salisburgo, Maribor, Linz, Aachen, Francoforte
Concerti estivi OSI, rivolti anche ai turisti (gratuiti)	9	Montagnola, Lugano, Riva San Vitale, Mendrisio, Stabio, Giubiasco, Biasca, Brissago, San Bernardino
Concerti-spettacolo per le scuole della Svizzera italiana: <i>Sogno di una notte di mezza estate</i> (gratuiti)	11	Sala Teatro LAC
Concerti-spettacolo per famiglie (gratuiti) - Passeggiata musicale <i>Alì Babà e i 40 ladroni</i> - Festa della Mamma <i>Sogno di una notte di mezza estate</i>	4	Sala Teatro LAC
Concerto dei Diplomandi del Conservatorio della Svizzera italiana (gratuito)	1	Auditorio Stelio Molo RSI
Concerti da camera. Concerti Aperitivo (gratuiti) Atelier musicali per i bambini dai 4 ai 7 anni, in collaborazione con il Conservatorio della Svizzera italiana	6	Bellinzona, Mendrisio e Locarno
Concerti da camera. Concerti agli Angioli (gratuiti)	4	Chiesa Santa Maria degli Angioli, Lugano
Concerti da camera. Concerti privati diversi (Amici OSI)	+	Non ancora quantificabili
Prove generali aperte AOSI + studenti (gratuiti)	22	Auditorio Stelio Molo RSI Sala Teatro LAC
Produzioni RSI	4	Auditorio Stelio Molo RSI

OSI al LAC – Prime stagioni

La carenza strutturale ed acustica del Palazzo dei Congressi è stata una delle premesse che ha portato al pensiero di un nuovo centro culturale e che ha determinato alcune scelte progettuali fondamentali come quella di dare mandato per la Sala Teatro ad uno dei più importanti studi d'ingegneria acustica del mondo. In virtù di un'importante tradizione concertistica a Lugano, storicamente legata proprio all'orchestra, la musica classica ha rappresentato uno degli elementi cardine dell'intero progetto.

Il LAC, che ospita la programmazione di Lugano Musica (subentrato nel 2015 a Lugano Festival) e la maggior parte dei concerti della Stagione concertistica della RSI con l'OSI, si è da subito profilato come uno straordinario vettore di crescita artistica, di pubblico e di attenzione internazionale per l'OSI, ma più in generale per l'intera proposta concertistica e culturale che ospita.

Poter lavorare con regolarità nella nuova Sala si è rivelata un'esperienza estremamente formativa e motivante per i musicisti dell'OSI, stimolati a ricercare la massima qualità esecutiva e sonora. I primi anni di attività al LAC sono stati segnati da momenti importanti come il ciclo *Rileggendo Brahms* (sfociato in una pubblicazione DVD per la SONY) e dalla presenza di grandi nomi del panorama internazionale (Evgeny Kissin, Lisa Batiashvili, Khatia Bunitishvili, Sol Gabetta...). L'Orchestra ha inoltre suonato regolarmente nel cartellone di Lugano Musica e nel Progetto Martha Argerich, ha collaborato con LuganoInScena per produzioni di danza e si è prestata a iniziative della Fondazione Lugano per il Polo Culturale (Concerto di San Silvestro).

Nel settembre del 2015 Città e OSI hanno sottoscritto un accordo triennale di residenza con lo scopo di consolidare in un contesto continuativo il rapporto tra l'OSI e il LAC. Con questo accordo il LAC riconosce l'OSI come «orchestra residente» e l'OSI riconosce il LAC come sala concertistica di riferimento. L'accordo prevede che i concerti dell'OSI a Lugano vengono in linea di principio tenuti al LAC (quando non all'auditorio RSI) e che, in aggiunta all'attività concertistica regolare, l'OSI partecipi allo sviluppo artistico del LAC collaborando in attività rivolte in special modo alla divulgazione musicale. Ciò ha permesso di svolgere numerose produzioni per bambini nel cartellone LAC edu: dai Concerti per le scuole, che coinvolgono annualmente 8'000 allievi delle elementari di tutta la Svizzera italiana, ai Concerti per famiglie, seguitissimi appuntamenti che avvicinano al mondo dell'orchestra i più piccoli e i loro genitori.

Impostazione Stagione 2018/19 e seguenti

La Stagione 2018/19 sarà la prima interamente prodotta e organizzata in totale autonomia dall'OSI. È previsto di mantenere come nucleo principale dell'attività una serie di concerti di alto livello per il pubblico più appassionato. I concerti in abbonamento saranno 10, tutti nella sala del LAC. L'obiettivo è quello di delineare un proprio cammino artistico, profilato e riconosciuto a livello internazionale.

Sempre al LAC, l'OSI intende aumentare la collaborazione con gli altri operatori (LuganoMusica, LuganoInScena, MASI ecc.) al fine di ideare e sviluppare progetti nuovi, trasversali, capaci di coinvolgere pubblici differenziati. In questo ambito, l'idea è quella di realizzare produzioni proprie originali, con la speranza di muovere a breve i primi passi nel settore dell'opera lirica. Anche per eventi open air, nella Piazza Luini, rivolti ai giovani e al pubblico meno vicino alla musica classica, l'OSI è pronta ad entrare in scena con elasticità e apertura mentale.

Per quanto riguarda LAC Edu, l'OSI desidera proseguire e se possibile allargare le iniziative per bambini e famiglie, contando sul rinnovo dell'accordo di orchestra residente.

Per onorare il proprio nome di Orchestra della Svizzera italiana, l'OSI intende mantenere una serie di appuntamenti nel resto della regione, come le presenze nel cartellone delle Settimane Musicali di Ascona.

Come ambasciatrice della Svizzera italiana, l'OSI cercherà di proseguire con una certa regolarità le sue presenze all'estero. Tournée come quella dell'ottobre 2016 in Austria e Germania, mettono in luce a livello internazionale il nome di Lugano e del Ticino, associandolo a un prodotto di alta qualità.

Le nuove modalità di rapporto tra SSR/RSI e FOSI non dovrebbero avere particolari conseguenze nella diffusione radiofonica dei concerti così come nelle produzioni a carattere televisivo, che rappresentano un ulteriore imprescindibile valore nel rafforzamento su scala internazionale sia dell'Orchestra che dell'intera proposta culturale al LAC.

Aspetti finanziari

La Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana (FOSI) è stata istituita nel 1990 per impedire lo scioglimento di quella che allora era ancora l'Orchestra della Radio della Svizzera italiana di fronte ad un primo importante disimpegno da parte della SSR. Il Decreto legislativo approvato dal Gran Consiglio autorizzava il Consiglio di Stato a partecipare alla FOSI come membro fondatore e definiva la partecipazione finanziaria del Cantone: inizialmente fr. 2'800'000.-- annui, poi saliti progressivamente fino a fr. 3'500'000.-- dal 2006 al 2012. Fino al 2012 la SSR contribuiva a sua volta all'attività dell'OSI con circa fr. 4'700'000.-- annui.

Per il quinquennio successivo (2013-2017) la SSR ha diminuito il suo contributo a circa fr. 3'200'000.-- annui, di cui una parte a fondo perso e una parte sottoforma di acquisizione di servizi o prestazioni in natura. Per far fronte a questa diminuzione di introiti, dal 2013 il Cantone ha aumentato il proprio contributo a fr. 4'000'000.-- annui mentre la Città di Lugano ha a sua volta deciso di contribuire al finanziamento dell'orchestra con fr. 500'000.-- l'anno. La rimanenza è stata coperta da contributi di altri Comuni e dall'Associazione amici dell'OSI (AOSI) istituita anch'essa nel 2012 e capace di raccogliere importanti contributi da parte di privati. Si ricorda che l'Esecutivo cittadino aveva pure dichiarato la disponibilità ad approvare un successivo aumento di fr. 250'000.-- annui, alla condizione che SSR/RSI non diminuissero il loro sostegno all'OSI (finanziario, di risorse umane e strutture), condizione che purtroppo non si è verificata.

Conformemente ai termini temporali previsti dalla Convenzione 2013-2017, la SSR ha annunciato nel novembre 2015 di recedere dalla stessa e di volere rinegoziare con la FOSI un contratto di collaborazione in forma completamente diversa, rinunciando ai contributi a fondo perso e limitandosi all'acquisto di servizi. La FOSI ha perciò intrapreso una nuova intensa trattativa con la SSR per definire le condizioni a partire dal 1° gennaio 2018. Cautelativamente la FOSI ha inviato la disdetta di tutti i contratti di lavoro, che riguardano complessivamente 46 dipendenti.

Le trattative si sono protratte fino i primi mesi del 2017 e il nuovo contratto, della durata minima di sei anni, prevede che la SSR acquisti servizi per circa fr. 2'000'000.-- annui, oltre a rifondere alla FOSI costi per diritti per fr. 140'000.-- annui. La durata della nuova convenzione è prevista dal 2018 al 2023, ma si potrebbe protrarre per due ulteriori anni (2025) qualora il Cantone entrasse in materia a proposito dell'acquisto della proprietà dello studio radio di Besso.

Con la nuova convenzione la SSR diventa unicamente committente per un certo numero di prestazioni. SSR e RSI usciranno anche dal Consiglio di fondazione della FOSI.

Costi medi fino al 2017 e proiezione finanziaria 2018-2023 (dati a marzo 2017)

Per una corretta lettura della problematica finanziaria nella tabella la proiezione riferita ai prossimi anni viene affiancata a quelli che sono stati i costi medi degli ultimi anni.

I dati riportati considerano le risultanze finanziarie del nuovo contratto tra SSR e FOSI così come un intervento da parte dell'Associazione Amici dell'OSI (AOSI) di fr. 500'000.-- l'anno.

Lo scoperto sul quale la Città è chiamata ad intervenire con l'aumento del suo contributo è di circa fr. 800'000.-- per il 2018/2019 e di circa fr. 1'000'000.-- per il 2020/2023. Per farvi fronte la FOSI confida nell'aumento del contributo della Città di Lugano di fr. 150'000.-- e nell'aumento parallelo del contributo dei Comuni della fascia del Luganese di ulteriori fr. 150'000.--.

Per coprire il resto del deficit, la FOSI sta discutendo per una sponsorizzazione pluriennale sull'insieme delle sua attività così come intende sfruttare al meglio il potenziale in termini di sponsorizzazioni e di ricavi dato dall'organizzazione in proprio dei concerti della sua stagione principale al LAC (fino ad oggi gestita dalla RSI) e delle altre produzioni. Essa dovrà inoltre poter contare sulla generosità degli Amici dell'OSI, così da avere garantito in maniera continuativa l'importo di fr. 500'000.-- annui preventivato. Da segnalare che la SSR ha messo a disposizione un fund raiser per un anno, per la fase di passaggio alla nuova organizzazione.

A partire dal 2019 la FOSI dovrà coinvolgere anche i Comuni del Sopraceneri, per un importo annuo di almeno fr. 150'000.-- e continuare la ricerca di finanziatori privati, disposti a sostenere l'OSI in maniera strutturata.

Sul medio termine, ovvero tra il 2020 e 2023, la FOSI dovrà costruire un nuovo modello, per assicurare la stabilità finanziaria all'Orchestra anche dopo il 2024, ovvero dopo la scadenza del contratto con la SSR, al quale probabilmente seguirà un nuovo accordo, che potrebbe però prevedere un acquisto minimo garantito di servizi inferiore rispetto a quello pattuito per il periodo 2018/2023.

	Media fino 2017		2018	2019	2020/2023
Costi fissi FOSI	-6'603'008.62	1)	-7'196'608.62	-7'196'608.62	-7'196'608.62
Costi supplementari FOSI 2018	0.00	2)	-200'000.00	-200'000.00	-200'000.00
Costi fissi RSI	-593'600.00		0.00	0.00	0.00
Costi di produzione FOSI	-1'327'510.50	3)	-2'094'510.50	-2'094'510.50	-2'094'510.50
Costi di produzione RSI	-767'000.00		0.00	0.00	0.00
Totale costi	-9'291'119.12		-9'491'119.12	-9'491'119.12	-9'491'119.12

Ricavi FOSI	798'520.69	4)	1'149'187.36	1'149'187.36	1'149'187.36
Ricavi RSI	350'666.67		0.00	0.00	0.00
Totale ricavi	1'149'187.36		1'149'187.36	1'149'187.36	1'149'187.36
Totale costi al netto dei ricavi	-8'141'931.76		-8'341'931.76	-8'341'931.76	-8'341'931.76

Contributo SRG SSR alla FOSI	2'030'000.00	0.00	0.00	0.00
Contributo RSI (costi fissi e di produzione RSI, meno ricavi RSI)	1'009'933.33	0.00	0.00	0.00
Contributi Cantone Ticino	4'000'000.00	4'000'000.00	4'000'000.00	4'000'000.00
Contributi Cantone Grigioni	80'000.00	80'000.00	80'000.00	80'000.00
Contributi Città di Lugano	500'000.00	500'000.00	500'000.00	500'000.00
Contributi Comuni	140'566.67	140'566.67	140'566.67	140'566.67
Contributi AOSI e privati	159'276.82	5) 500'000.00	500'000.00	500'000.00
Totale contributi FOSI	7'919'776.82	5'220'566.67	5'220'566.67	5'220'566.67
Totale costi scoperti	-222'154.94	-3'121'365.09	-3'121'365.09	-3'121'365.09

Vendita di servizi a SRG SSR	0.00	2'160'000.00	2'160'000.00	1'920'000.00
Copertura diritti SIG da parte di SRG SSR	0.00	140'000.00	140'000.00	140'000.00

Utile / perdita	6)	-222'154.94	-821'365.09	-821'365.09	-1'061'365.09
------------------------	-----------	--------------------	--------------------	--------------------	----------------------

- 1) Costi fissi FOSI + Ex Costi fissi RSI.
- 2) Nuovo personale amministrativo, necessario per organizzazione completamente autonoma dell'attività.
- 3) Costi di produzione FOSI + Ex Costi di produzione RSI.
- 4) Ricavi FOSI + Ex Ricavi RSI
- 5) AOSI garantisce la copertura deficit fino a un massimo di CHF 500'000.00 all'anno. Finora non era stato necessario ricorrere alla disponibilità massima annua del contributo. Dal 2018, AOSI si impegnerà a trovare nuovi privati disposti a sostenere l'OSI in maniera importante e regolare, in modo da garantire il contributo annuo indicato.
- 6) Nella tabella non è considerato il rimborso perdita di guadagno, che influisce sulla copertura deficit, determinando anche il contributo AOSI. Le due voci intervengono per il raggiungimento del pareggio del risultato finanziario.

Per garantire un futuro all'OSI risulterà sempre più determinante, accanto ai finanziamenti pubblici, la partecipazione privata nelle sue diverse forme (mecenatismo, sponsor, vendita di concerti e prestazioni). In una tale prospettiva il fatto di dover operare in totale autonomia rispetto alla SSR può rappresentare anche una straordinaria opportunità in termini di sviluppo di una nuova imprenditorialità che trova nella sala del LAC un contesto particolarmente favorevole.

Nella tabella è riportato lo sviluppo dal 2006 al 2016 dei contributi versati alla FOSI da enti pubblici e privati. Nella proiezione per il 2018 sono stati aggiunti alle cifre del 2016 i seguenti importi ipotizzati: fr. 300'000.-- nella voce Contributi pubblici, come aumento di fr. 150'000.-- da parte del Comune di Lugano e di fr. 150'000.-- da parte degli altri Comuni del Luganese; fr. 350'000.-- nella voce Contributi privati, come nuovo grande sponsor; fr. 300'000.-- nella voce Contributi privati, come aumento del sostegno AOSI e di altri privati.

	Proiezione 2018	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006
Contributi pubblici (Cantone, Comuni)	5'030'000.00	4'721'500	4'723'500	4'714'200	4'724'000	3'553'000	3'595'000	3'582'000	3'582'000	3'594'711	3'594'711	3'624'711
Contributi privati + proventi per prestazioni (non SSR)	2'158'000.00	1'246'077	1'058'868	921'903	931'268	928'026	903'636	984'830	700'731	501'925	631'332	449'783
Contributi privati + proventi in % ai contributi pubblici	42.90%	26.39%	22.42%	19.56%	19.71%	26.12%	25.14%	27.49%	19.56%	13.96%	17.56%	12.41%

La Convenzione

La Convenzione definisce nel dettaglio le condizioni per la concessione del contributo di fr. 650'000.-- annui. In particolare essa stabilisce che durante tutto il periodo di validità della Convenzione, la FOSI s'impegna:

- a) ad organizzare annualmente una rassegna di almeno 10 concerti al LAC;
- b) ad essere disponibile, compatibilmente con le altre sue attività, per concerti e altri progetti fuori stagione (concerto di capodanno, danza, opera, ...) al LAC o in altra sede a Lugano sulla base di accordi finanziari ed artistici specifici;
- c) a sviluppare con il LAC attività di avvicinamento alla musica classica nell'ambito di LAC Edu (concerti per le scuole, concerti per famiglie, ...), da inquadrare in un Accordo di Residenza tra la FOSI e l'Ente autonomo del LAC.

La Città di Lugano ha diritto a designare un suo membro nel Consiglio della FOSI.

Conclusioni

Quanto sopra esposto rende conto del ruolo ricoperto fin dagli anni Trenta del secolo scorso dall'Orchestra, vero perno della vita musicale dell'intera Svizzera italiana. Sul suo futuro, così si è pronunciato il direttore principale Markus Poschner (febbraio 2017):

“Al capitale più importante di ogni orchestra di rango mondiale appartengono due principi: identità e qualità. Per la sua storia musicale ricca e significativa e per la sua particolare patria culturale, punto d'incontro tra le culture europee, il tema dell'identità dell'OSI è fortunatamente una fonte fertile che consente molte interpretazioni. Ugualmente felice è la situazione di partenza dell'OSI per quel che concerne la qualità. Per la classe individuale dei suoi musicisti siamo un'orchestra enormemente efficiente e flessibile. Virtuosismo, senso stilistico, temperamento, capacità di concentrazione, creatività e disciplina sono straordinari. Persino le spontanee reazioni del pubblico internazionale hanno confermato questo dato di fatto, in maniera evidente e impressionante. Tuttavia ci troviamo ora di nuovo a una svolta nella storia dell'orchestra. Un evento che personalmente collego a una grande opportunità che può portare l'ensemble ad un “Secolo d'oro”. Se riusciremo con successo a sistemare nuovamente tutte le condizioni generali e i parametri esterni, a livello politico e finanziario, dovremo con la medesima veemenza rivolgere lo sguardo verso l'interno. Ogni singolo membro dell'orchestra porterà in avvenire molto di più su di sé il buon nome, la reputazione, l'idea - e quindi la responsabilità - di essere parte di un magnifico tutto, come mai prima nella storia dell'orchestra. Ogni singolo dovrà ancor più essere rappresentante e ‘bandiera’ della famosa OSI, di quanto lo fosse ai tempi della “Radiorchestra” sotto l'ala della “società radiofonica”. La nostra unica garanzia per l'avvenire è la nostra qualità fuori dal comune. Questo, e solo questo, è il cuore e allo stesso tempo il polso di ogni ensemble e il nostro unico argomento nella continua competizione per i soldi pubblici. Niente è più meritevole di protezione e prezioso di questo dato di fatto artistico. Le possibilità dell'OSI non sono per nulla inferiori a quelle di famosi modelli, anzi al contrario: siamo forniti di tutto ciò che è necessario per uno sviluppo di successo. Per giunta siamo amati da un pubblico che ci sostiene freneticamente e che ci porta sul palmo della mano in questa meravigliosa regione nello splendido LAC”.

Ritenuto che la Convenzione proposta supera sia il limite temporale sia il limite finanziario di delega al Municipio (RALOC, art. 5a, Regolamento Comunale, art. 9bis, lett. f) e in considerazione di quanto sopra esposto invitiamo il lodevole Consiglio Comunale a voler

r i s o l v e r e

1. La Convenzione tra il Comune di Lugano Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana (in seguito "FOSI"), per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 che prevede un contributo diretto annuo a favore della stessa di fr. 650'000.-- è approvata, ritenuto che fr. 150'000.-- sono subordinati ad un contributo di analogo importo aggiuntivo a quanto attualmente già versano per il medesimo periodo da parte degli altri comuni dell' Ente Regionale di Sviluppo del Luganese.
2. Il contributo previsto dalla Convenzione è inserito nel preventivo di gestione corrente del Dicastero cultura, sport ed eventi - centro di responsabilità Contributi - alla voce contabile 6910 365 30303 Fondazione Orchestra Svizzera italiana.
3. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

R. Bregy

Ris. Mun. 13/04/2017